BARNI – **Anche Barni** con l’aiuto di volontari e parrocchiani si prepara alla festa contadina più amata, quella di Sant’Antonio, che quest’anno sarà festeggiata domenica 21 gennaio.

Sant’Antonio, mercante di neve, è il santo venerato dai contadini come protettore degli animali ed in generale di tutto il mondo agricolo. Usanza non solo di Sant’Antonio ma in generale del mese di gennaio, quella di festeggiare con un falò, un fuoco propiziatorio per la stagione a venire.

A Barni non mancano le tradizioni legate a questa giornata. Durante la santa Messa in chiesa Parrocchiale delle ore 10 verrà benedetto il sale e subito dopo sul sagrato si terrà la benedizione dei trattori e mezzi agricoli. Segue l’incanto, una vendita all’asta di beni offerti dai parrocchiani il cui ricavato andrà a favore della Parrocchia che oltre alle spese correnti si sta dando da fare per il restauro della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo.

La festa continua con il pranzo in compagnia in Sede Alpini a base di polenta uncia, una tradizione per questa giornata di festa dove un tempo si usava mangiare piatti più elaborati. Il programma prosegue con giochi e intrattenimenti in attesa del falò propiziatorio che verrà acceso al calar del sole sul piazzale antistante la Sede Alpini verso le 16,30.

Il ricavato di tutta la manifestazione sarà devoluto alla Parrocchia di Barni.

QUI la locandina con il programma